

momenti "undicesimo"

10 settembre 2001 15 e 26

18 novembre 2001 18 e 53

d'ampiezza
e mille sono gl'echi
che densità disciolta
sembr'esser senza pareti

lunedì 10 settembre 2001
15 e 26
via enrico fermi

che la mia mente rende
d'umori
scene ch'aspetto

lunedì 10 settembre 2001
19 e 06
cocciano

ma a far d'attenzione
tutto si nota
che poi
a stringer campo
a risonar
particolare emerge
e forte e chiaro

lunedì 10 settembre 2001
15 e 30
via enrico fermi

che sconosciuta
prevedibilità
avvolte
a sorpresa

lunedì 10 settembre 2001
19 e 07
cocciano

d'anna' su pe' le stelle
dar finestrino stretto
m'aggustavo de vedelle
ma de toccalle
'n c'era verso
che de prigione
co' le sbare forti
ero racchiuso

lunedì 10 settembre 2001
15 e 43
via enrico fermi

e poi dicevo
non lo sapevo
che quanto mi torna d'umori
fan panorami belli
o brutti

lunedì 10 settembre 2001
19 e 09
cocciano

di pioggia mi giunge
che dalla mente
i colori
scuri e chiari

lunedì 10 settembre 2001
19 e 11
cocciano

botte de fero
d'esseme fatto
che a ruzzola'
e senza tocca' gnente
me rompevo l'ossa

lunedì 10 settembre 2001
15 e 46
via enrico fermi

che a traguardar quanto s'entra da fuori
dentro
mi scudo o m'apro

lunedì 10 settembre 2001
19 e 12
cocciano

d'ave' paura
de non sape' come se fa
a sali' su'le carozze
una pe' l'artra
de gite fori porta
me so' fatto
fregnone

lunedì 10 settembre 2001
15 e 48
via enrico fermi

che briglie mi trovo in mano
ma d'ignorar loro radici
guido le ruote
tifando

lunedì 10 settembre 2001
19 e 15
cocciano

d'esser qui dentro
e tante scene grate alla mia mente
che solo d'effetto godo
spettatore

lunedì 10 settembre 2001
19 e 05
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
d'esser rimasto
staccato dal corpo
che di viaggiar di scene immaginate
di tua continuità fino alle cose
di presuntuosità
m'arrischio a volere

lunedì 10 settembre 2001
19 e 17
cocciano

che di saltar vallo al concreto
dei miei pensieri
fatti di scene
di ritrovar d'uguali all'intorno
m'illudo

lunedì 10 settembre 2001
19 e 19
cocciano

e si
che n'ho passate tante
ma mai me feci
de resta' fermo
fino a capicce

lunedì 10 settembre 2001
19 e 55
cocciano

che quando avverto i colori
raffazzonar copioni scritti
d'allestimento
chiedo la scena
e d'inchiodar tento le parti

lunedì 10 settembre 2001
19 e 22
cocciano

ma forse
propio pe' questo
che semo qua
d'accorgese d'esse' nati omini de dio
e no pe' core a pizzica' scene gaijarde
a spinte e a botte

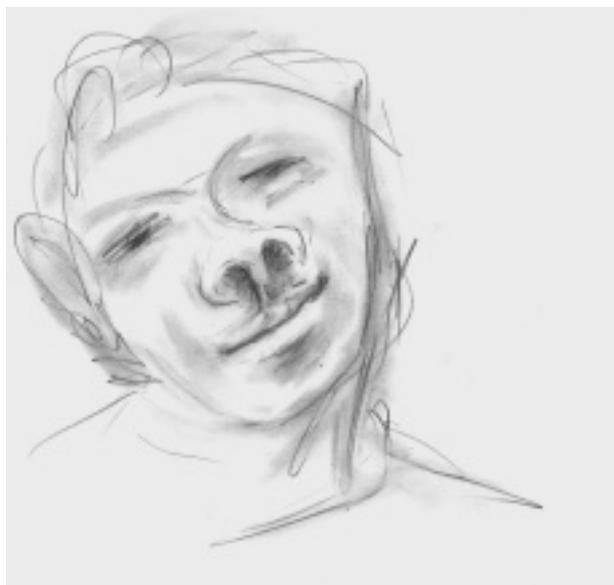
lunedì 10 settembre 2001
20 e 01
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
grazie
di quanto c'è
che non conosco

lunedì 10 settembre 2001
19 e 24
cocciano

di gran sorpresa ogni volta
quanto m'avverto d'umore
che a ciarfugliar qualcosa
tento ragione

lunedì 10 settembre 2001
19 e 42
cocciano



lunedì 10 settembre 2001

de credeme sapiente
sceno sentenze
che quanti 'ntorno
me fa' salamelecchi
che bella compagnia
ce famo
d'allocchi

lunedì 10 settembre 2001
19 e 44
cocciano

fragilità d'essere homo
grandezza d'essere uomo
ma di saper costantemente
d'involucro homo

mercoledì 12 settembre 2001
11 e 13
via enrico fermi

quanno me pija er petto d'umore
che de trova' ragione
pe' nu' resta' d'appennolone
de repertorio pijo
'e più vicine scene
ch'essi li vidi
a raccontasse fra loro

lunedì 10 settembre 2001
19 e 52
cocciano

che d'espressione
d'attraversar l'homo utilizzo
e nell'idee
mi perdo

mercoledì 12 settembre 2001
14 e 19
via enrico fermi

ma che me devo fa'
se c'ho paura
che de trovamme senza li binari
resto d'allocco

lunedì 10 settembre 2001
19 e 54
cocciano



che fragile struttura è l'homo
che poi con la mente
all'infinito
ha facoltà d'idea

mercoledì 12 settembre 2001
15 e 05
via enrico fermi

e d'essere
attraversando lui
l'homo
da fuori a dentro
e da dentro a fuori
che poi gli specchi
e dentro e fuori
a compimento
sono l'idee

mercoledì 12 settembre 2001
15 e 07
via enrico fermi

d'organizzar di cose
s'è fatta carne di homo
ed anche la mente
d'involucrar
ammette a rispecchiar scene nel tempo

mercoledì 12 settembre 2001
15 e 12
via enrico fermi

e tutti vestiti a lustro
s'eran riuniti
che a conservare il sempre
s'erano andati
e poi
a frammistar di terra e fuoco
tutti quei corpi

mercoledì 12 settembre 2001
15 e 13
via enrico fermi

a ritornar di giusta idea
d'essere homo
e poi d'immaginare
e chi
a tener le briglie
tutto l'insieme

mercoledì 12 settembre 2001
15 e 16
via enrico fermi

e quel che d'esser qui dentro con lei
di completar dell'equipaggio
anche se poi
senza parlare
che solo d'espressione gl'occhi
d'essere lì
e null'altro

giovedì 13 settembre 2001
14 e 58
via enrico fermi

d'aver presenti tutti i panorami
ma poi
scena con lei
fendere il tempo
di scena solo con lei

giovedì 13 settembre 2001
15 e 00
via enrico fermi

e poi
d'esser fuori di scena
mill'altre scene
che uomo sono e uomo è lei
d'autonomia tutto lo spazio

giovedì 13 settembre 2001
15 e 02
via enrico fermi

che gl'occhi suoi e gl'occhi miei d'ingresso
di volta in volta
di separato mondo

giovedì 13 settembre 2001
15 e 15
via enrico fermi

chi è che muore
quando io muoio
che di parola morte
d'indicazione appresa da intorno
anche d'esister rendeva morente

giovedì 13 settembre 2001
19 e 16
cocciano

di separati luoghi
d'ogni risorsa
che a rendere destrezze
contiene

venerdì 14 settembre 2001
9 e 14
via enrico fermi

ma troppo in fretta
d'apprender cognizione
che a me
dentro la pelle
anche a morire

giovedì 13 settembre 2001
19 e 17
cocciano

e di gran scala
l'ultimo gradino
s'è sgretolato
e quindi sono avvertito
che al paradiso
quella
non è la via

venerdì 14 settembre 2001
11 e 58
via enrico fermi

ed ora so con precisione
che chi m'ha dato la notizia
meno di me sapeva
d'evento

giovedì 13 settembre 2001
19 e 18
cocciano

ed anche per me
quel luogo
è stata la tendenza
che quanto d'attesa
di là
quel panorama
l'ultima vista
al final passo

venerdì 14 settembre 2001
12 e 05
via enrico fermi

d'esser di morte della vita a conoscenza
d'unico blocco
tutto ammazza
anche di me
che d'amazzar facevo l'idea

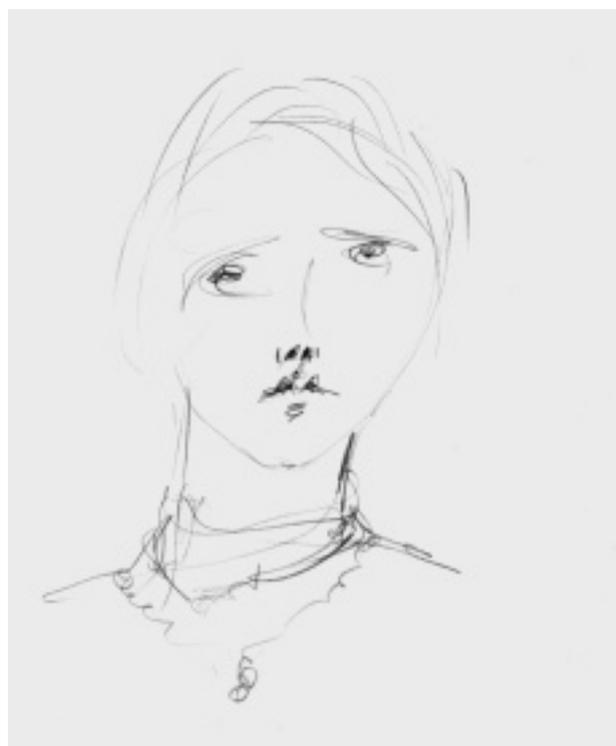
giovedì 13 settembre 2001
19 e 59
cocciano

quanto d'allora fu interpretazione
che poi
d'altra realtà
ho scoperto il provenire
ch'era impotenza
cercar ragione all'esistenza

giovedì 13 settembre 2001
21 e 57
cocciano

quel che mi gira in mente
e ci farei la guerra
che qui e che là
di non curanza intendo
colui e colui d'azione
di quanto a macchinar di scena
che ponti
a sito ov'io mi giunga

venerdì 14 settembre 2001
7 e 38
via enrico fermi



e quel che rende guerra
di pristinare
di presupposto in te
di mia esistenza

venerdì 14 settembre 2001
7 e 45
via enrico fermi

e d'essere qui
ch'altrove non posso

venerdì 14 settembre 2001
13 e 19
via enrico fermi

quindi m'esiste sorgente di spinta che poi a convogliar d'idee da ciminiere fanno tiraggio	venerdì 14 settembre 2001 13 e 32 via enrico fermi	di lasciar risorse sul pronti che d'orchestrar son tutte disposte	sabato 15 settembre 2001 15 e 33 cocciano
destrezze come periferie che di centralità scene d'insieme realizza	venerdì 14 settembre 2001 13 e 43 via enrico fermi	d'andare in barca ch'orchestra conduce la sinfonia s'avvia solo da fuori	sabato 15 settembre 2001 15 e 35 cocciano
e quanto dal centro d'aver creato gl'insiemi che d'orchestrar periferia a interferir tra tutti di gran concerto produce e trascina	venerdì 14 settembre 2001 13 e 47 via enrico fermi	che di finalità d'obiettivar presente qua e là mille son gl'indirizzi	sabato 15 settembre 2001 15 e 43 cocciano
ma d'esser creator cocchiere ho perso le briglie ed ora m'assisto e son portato	venerdì 14 settembre 2001 13 e 48 via enrico fermi	scena presente che di trovar più in là a riportarmi intorno come se qui io non ci fossi	sabato 15 settembre 2001 15 e 45 cocciano
d'esse' spiattellato pe' tutto er pavimento che a ritrovamme d'anima n'so fa' gnente e scemo me sento	venerdì 14 settembre 2001 14 e 29 via enrico fermi	a disegnar scena presente e poi la raggiungo che costruisco intorno	sabato 15 settembre 2001 15 e 46 cocciano
d'ave' corso tutto sto tempo che su pe' le scale da ritrova' traguardo so' sempre annato ch'adesso che l'urtime gradino s'è sfasciato è gran fortuna de n'essee arivato	venerdì 14 settembre 2001 14 e 31 via enrico fermi	che a motivar diversamente l'azione seppur di mantenere di giusta imbastitura le scene	sabato 15 settembre 2001 15 e 48 cocciano
d'ave' corso tutto sto tempo che su pe' le scale da ritrova' traguardo so' sempre annato ch'adesso che l'urtime gradino s'è sfasciato è gran fortuna de n'essee arivato	venerdì 14 settembre 2001 14 e 31 via enrico fermi	d'essere me presente certo non cambia di raccontarmi storie e poi arrivarci che di risorse posso ed ho fatto ma di saper di scena ad intornarmi di sfruttamento ho fatto a ritrovar d'unicità soggetto	sabato 15 settembre 2001 16 e 00 cocciano
che se m'avesse dato de riuscicce no' dar quarto piano ma da'la'ssù sarei precipitato	venerdì 14 settembre 2001 14 e 32 via enrico fermi		

di storia mia
tutta m'ho fatto
che di confondere quanto d'immenso
a ritrovar
d'indicazione
dentro universo

sabato 15 settembre 2001
16 e 01
cocciano

e perdere tutto m'avverto
che d'umore
dentro la pelle
rifiuto

sabato 15 settembre 2001
16 e 07
cocciano

d'essermi messo in gioco
mai
avrei dovuto fare
ma questo
d'avvenimento
ho perseguito
e di scoprir mi debbo
perché l'ho fatto

sabato 15 settembre 2001
16 e 02
cocciano

di mantenere insieme
identità d'immenso e identità di uomo
non so affermare

sabato 15 settembre 2001
18 e 08
cocciano

che del mio corpo
tutte le risorse
di gran raddoppio
ho fatto di scene
che poi
se di presente loro
manca soggetto
quanto d'immenso sono
perdo il contatto

sabato 15 settembre 2001
16 e 03
cocciano

memoria collettiva
e l'esserne fuori
che là
su quella torre
ce n'era molta
d'attraente

sabato 15 settembre 2001
18 e 56
cocciano

d'andare là
e d'essere là
che quanto avevo da dare
di pertinenza a scena
a chieder passo
che inserimento m'aspettavo

sabato 15 settembre 2001
18 e 58
cocciano

che d'esistenza resta d'immenso
e quanto della memoria
che fuori e dentro si specchia
d'oblio lascia il confronto
e non conosco ponte a riavere

sabato 15 settembre 2001
16 e 04
cocciano

d'essere chiamato
che custodivo quanto
e dire la mia
ch'era d'attesa loro

sabato 15 settembre 2001
19 e 00
cocciano

e qui è il passaggio
che quanto a lasciare spazio di mente a immenso
tutto il sedimento d'essa
di risposta chiuso
scambio per sempre

sabato 15 settembre 2001
16 e 05
cocciano

ch'altrimenti
cosa ci faccio
con quanto possesso

sabato 15 settembre 2001
19 e 01
cocciano

d'abbandonar sala controllo
d'essere immenso
d'esercitar
m'ho perso

sabato 15 settembre 2001
16 e 06
cocciano

ad incontrar domande già fatte
d'argomentar
solo con esse
so fare

sabato 15 settembre 2001
19 e 06
cocciano

e quante domande fatte d'errare
e a prender posto
che di colore
schermo s'accinge
a deviazione

sabato 15 settembre 2001
19 e 07
cocciano

e di risposta
prendo il sapore
che persa è la vista
di grande nostalgia

sabato 15 settembre 2001
19 e 08
cocciano

ch'essi a posseder domande
d'entrar fanno coloro
e a festeggiar presenza
succhian risposte

sabato 15 settembre 2001
19 e 15
cocciano

ed io ch'ero di fuori
dei gran festeggiamenti
a far santi coloro
credetti
e volli anch'io essere santo

sabato 15 settembre 2001
19 e 16
cocciano

che di cercar materia adatta
tentai d'esser messia
che di domande fatte
a molte
di dar risposta
intesi

sabato 15 settembre 2001
19 e 17
cocciano

che conseguenza avrei trovato
d'asilo
dai mostri

sabato 15 settembre 2001
19 e 18
cocciano

che di coscienza solamente
è la lettura
e di cercar tra loro
chi del mio spazio dentro avverta
e d'esistenza mia
faccia rispetto

sabato 15 settembre 2001
23 e 52
cocciano



domenica 16 settembre 2001

di qualsiasi storia
facessi parte
d'essere qui comunque
che cambia solamente
l'argomento

domenica 16 settembre 2001
16 e 38
cocciano

di storie passate
d'aver presunto d'esser nelle scene
che a proiettar davanti
a divenir quanto la parte sembra dettare

domenica 16 settembre 2001
16 e 41
cocciano

ma di guardar davanti
che nel tempo corro
di quanto c'è
ignoro quasi tutto

domenica 16 settembre 2001
16 e 42
cocciano

delle migliori storie
ch'ho proiettato e poi intrapreso
ancora quelle
di delusione
m'avverto
sapendo il tempo

domenica 16 settembre 2001
16 e 44
cocciano

degli ingredienti d'uomo totale
produrre storia

domenica 16 settembre 2001
16 e 46
cocciano

che di pulito
sempre
fino d'allora
che recipiente puro
è sempre stato

domenica 16 settembre 2001
16 e 47
cocciano



e quanto di processar progetto fanno coloro
che flussi d'ambiente
intorno vanno
e d'essere in mezzo
venti fatti di cose
d'ordine cambia

domenica 16 settembre 2001
22 e 56
cocciano

e sono qui comunque
e i miei progetti
che quelle cose stesse
prendono a segno
che quando coloro
d'altrove sono condotti
dei miei progetti
rendono cambio alle cose

domenica 16 settembre 2001
22 e 57
cocciano

e d'essere qui comunque
che sono tutto
e poi dipingo a colori fatti di cose
ma stessa tela è ch'anche coloro
e d'incrociar disegni
vado alla lotta

domenica 16 settembre 2001
23 e 00
cocciano

che quanto ai colori
sono le cose
le stesse cose
per tutti

domenica 16 settembre 2001
23 e 02
cocciano

che dei disegni miei soltanto
a tener conto mi andavo
che di salvaguardar l'intento
dissoluzione
facevo dei loro

domenica 16 settembre 2001
23 e 03
cocciano

ch'ognuno
uomo totale
tutto si può
ma di restar d'ignoto quanti d'intorno
a raggelar
l'andavo
come nemico

domenica 16 settembre 2001
23 e 05
cocciano

ma quanto è vero
che uomo totale
d'ognuno
singolarità
e tutto intorno

domenica 16 settembre 2001
23 e 06
cocciano

e d'incontrar coloro
d'altri progetti
a perdermi
sempre so' stato
che a non mirar loro esistenza
e loro mente
solo al contrasto
e di potenza
feci misura

domenica 16 settembre 2001
23 e 16
cocciano

ma in vero andava
d'uguale a me
d'altro progetto
dentro la pelle

domenica 16 settembre 2001
23 e 17
cocciano

che ognuno
proprio d'uguale
di singolarità
dentro la pelle
e quanto intorno

domenica 16 settembre 2001
23 e 18
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
com'è avvenuto
ch'ognuno
di singolarità
piena esistenza
perso s'è andato
l'altrui e la propria
presenza

domenica 16 settembre 2001
23 e 20
cocciano

viaggiar col tempo solo in avanti
che quanto m'intreccio
lasciando il segno
istante per istante
il prossimo metro
rende di strada

lunedì 17 settembre 2001
7 e 43
via enrico fermi

a proiettar probabili indirizzi
fa la mia mente
ma poi
a saper del tempo e delle cose
ancora adesso
di libero spazio
sono d'immerso

lunedì 17 settembre 2001
8 e 00
via enrico fermi

di risultar di perentoria forma
a me ed a coloro
appaio
ma quanto emerge
è solo idea

lunedì 17 settembre 2001
10 e 06
via enrico fermi

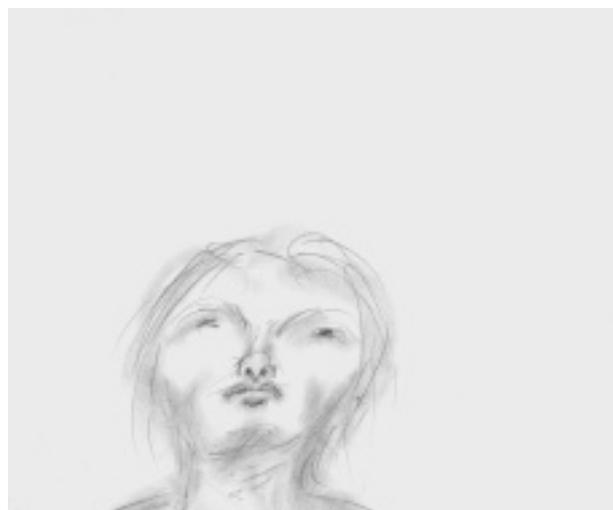


di calibrar risorse
fare il percorso
che a risalire
fino a natura
e ripartir da capo

lunedì 17 settembre 2001
10 e 26
via enrico fermi

e poi
della ragione
d'essere qui
d'emergere si potrebbe
ch'adesso
dai mille intenti che mente
sepolcro ho fatto

lunedì 17 settembre 2001
10 e 28
via enrico fermi



di qua e di là della mia mente tra immenso ed universo	lunedì 17 settembre 2001 13 e 40 via enrico fermi	d'aver pensato che idea vista da dentro fosse d'ognuno che facoltà era adoprata	
per tutto il tempo che conosco a non capir la mente l'ho appesantita	lunedì 17 settembre 2001 16 e 02 via enrico fermi	che d'essere annegati a scene avvertite che niente o che tutto a subire in proprio di generate idee	martedì 18 settembre 2001 13 e 23 via enrico fermi
e son presente ma nulla storia ad assorbir la mente d'essere in mezzo senz'abiti sono nessuno	martedì 18 settembre 2001 8 e 13 via enrico fermi (fiat)	ma come diversamente avrei potuto fare e cosa d'allora mi sfuggì e quale fu l'insegna che d'inseguir mi feci	martedì 18 settembre 2001 13 e 25 via enrico fermi
e di saper di consistente pelle che di significato al posto di me debbo aver dato d'attraversanda trasparenza tutti coloro agl'occhi perdo sostegno e vuoto dentro mi trovo	martedì 18 settembre 2001 8 e 16 via enrico fermi (fiat)	d'esser quanto d'allora lo sono ancora adesso ma della mente a coltivar m'ho fatto deviazione e di tornare a correzione muraglie pone	martedì 18 settembre 2001 13 e 26 via enrico fermi
che fin da allora di ricoprirmi d'abiti che solo quelli agl'occhi loro e dentro fan da confronto	martedì 18 settembre 2001 8 e 18 via enrico fermi (fiat)	armato d'essere che mille sono i riflessi d'essere stato	martedì 18 settembre 2001 18 e 14 cocciano
che di sensibilità loro è stato il vestito che dell'esser presente dentro di trasparenza son trapassati	martedì 18 settembre 2001 8 e 26 via enrico fermi (fiat)	essere qui dentro la pelle che morbido guanto tutto permette ma poi son storie e sono il tempo	martedì 18 settembre 2001 18 e 31 cocciano
d'essere stato a quel tempo osservatore solamente che della vita loro era l'ambiente e d'entrar nel gioco neanche l'idea	martedì 18 settembre 2001 9 e 58 via enrico fermi		martedì 18 settembre 2001 19 e 37 cocciano

d'essere centro
e libero so' stato
che nulla
di veramente arcigno
d'unica via
l'esser ragione
m'è stato

martedì 18 settembre 2001
23 e 10
cocciano

di quanto il passaggio
che d'aver reso emozione
chiaro m'avvedo
ma quel che c'era prima
e il suo futuro dopo
che solamente quello
senz'altro intorno

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 11
via enrico fermi

a rimaner dov'ero
sarei stato finito
ch'uno alla volta
sarebbe andato via
e nulla contenevo
di mantener vivente il mio corpo

martedì 18 settembre 2001
23 e 14
cocciano

che di vita corrente
la variazione
rende l'allarme
che a progettare qualcosa
ancora
unica via

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 13
via enrico fermi

esisto
e sono centro
ed anche totale
ma nulla ho imparato
d'esser sorgente originale

martedì 18 settembre 2001
23 e 17
cocciano

d'organico processo
l'istituzione rende
che di ripristino
cerco gl'addendi

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 15
via enrico fermi

raccogliermi dentro la pelle
che scene co' ambiente
di fuori lascio

martedì 18 settembre 2001
23 e 39
cocciano

d'istituire progetto
sono le parti
e di percorso
a nuovo assetto

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 19
via enrico fermi

d'emergere sensazioni
me le ritrovo dentro
che d'apparire
di separato modo
l'avverto

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 07
via enrico fermi

ma quando parte
ripristino soltanto
è il tentativo
che di progetto
e poi realizzazione
a nuovo assetto
non ho capito
e di disperso
avverto
d'esser senza la scena

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 21
via enrico fermi

e per quanto d'attenzione faccio
prendo a dolore
che stato
confronto
con quanto non c'è

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 08
via enrico fermi

che quando avviene
s'apre la scena
e tanti pezzi
che prima eran d'insieme
d'emergere separati
finalmente
ma a questo punto
sempre
m'ho perso

mercoledì 19 settembre 2001
8 e 28
via enrico fermi

e a confrontar sempre so' stato tra quanto prima era l'assetto e quanto d'adesso a rimontar d'uguale non emerge	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 30 via enrico fermi	di fluttuar d'ambiente e delle azioni son spettatore e poi anche cocchiere	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 45 via enrico fermi
che di ripetizione differenziale emerge che a risonar tra scena e controsцена dissolvimento avviene e resto di stallo	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 33 via enrico fermi	che delle scene e poi anche agl'umori sono gl'attori e macchine di scena	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 46 via enrico fermi
che d'essere in stallo null'altro d'attenzione di risonar d'echi d'ambiente trovo d'appiglio	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 34 via enrico fermi	e a progettar l'andare ed a configurar le scene ed i copioni di virtualità tra immenso ed universo di strutturare ponti faccio utilizzo	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 49 via enrico fermi
non sono mai partito che salto d'ambiente d'essermi trovato ed imprevisto m'ha poi ospitato	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 36 via enrico fermi	d'essermi perso da intorno chiedo avvenire che di raccogliere pezzi a far le mura di ritrovar la pace avvenga	mercoledì 19 settembre 2001 9 e 08 via enrico fermi
ed ora da qui che parto e non so niente	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 37 via enrico fermi	di rimaner fuori della piscina che quanto in essa soggetto dalle risorse è fatto ed è giusto che sia	mercoledì 19 settembre 2001 9 e 12 via enrico fermi
padre nostro che sei d'immenso scena di mente t'è separata che nuvola resti a lettura	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 40 via enrico fermi		
d'esser d'immenso tornar vedetta che di configurar nuovo le parti comunque senza intervalli davanti a tutto resto presenza	mercoledì 19 settembre 2001 8 e 44 via enrico fermi		



d'archivio in mente
mille le scene
che d'evocar son tutte pronte
ma di trovar solo da fuori
quanto l'accende

giovedì 20 settembre 2001
10 e 48
via enrico fermi

che quanto dentro ho coltivato
delle destrezze mie
solo in commedia trovano il corso

giovedì 20 settembre 2001
10 e 50
via enrico fermi

d'anellar dentro riflessi
seppur m'avviene
chiave non ho fatto

giovedì 20 settembre 2001
10 e 52
via enrico fermi

che a lavorar da dentro
senza passar per fuori
non lo so fare
e pietre miliari intorno
per i miei passi
l'esser costretto

giovedì 20 settembre 2001
10 e 54
via enrico fermi

di non aver fatto ragione di quanto prendo a ragione
mosse d'altrui che intorno
seguo ed inseguo uguagliando

giovedì 20 settembre 2001
11 e 00
via enrico fermi

che quel che gira a fare spazio
di singolarità mi trovo
d'essere spettatore

giovedì 20 settembre 2001
13 e 52
via enrico fermi

e d'emular l'intero
che di gran parte
spazio coscienza
vuoto e d'oscuro
resta

giovedì 20 settembre 2001
13 e 54
via enrico fermi

collocazione trovo
dentro il mio corpo
che di singolarità
sono presenza
e non fuori

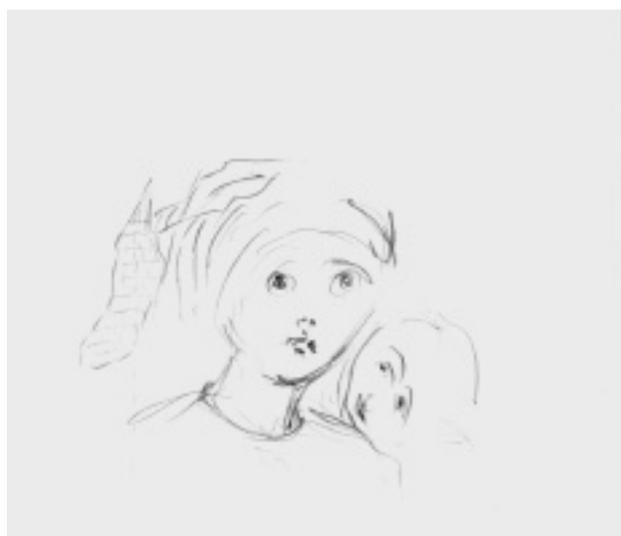
giovedì 20 settembre 2001
13 e 55
via enrico fermi

argomento di scena
che di spettacolar
alla coscienza emerge
e singolarità
fa spettatrice

giovedì 20 settembre 2001
10 e 40
via enrico fermi

d'entrare e uscire
sembro incapace
che di colori a spazio
fanno da sé

giovedì 20 settembre 2001
10 e 45
via enrico fermi



mercoledì 19 settembre 2001

che a restar vuoto
spazio coscienza
non so ancora capace

giovedì 20 settembre 2001
13 e 57
via enrico fermi

spazio coscienza e riempimento
che a preveder senza figure
è vuoto
e perdo tutto

giovedì 20 settembre 2001
14 e 04
via enrico fermi

d'esser qui in mezzo
tra dentro e fuori
sembra
che nello spazio
sono d'immerso

giovedì 20 settembre 2001
14 e 36
via enrico fermi

d'esser solo m'avvenne
che in tutto
mi ritrovai d'immerso
in spazio coscienza

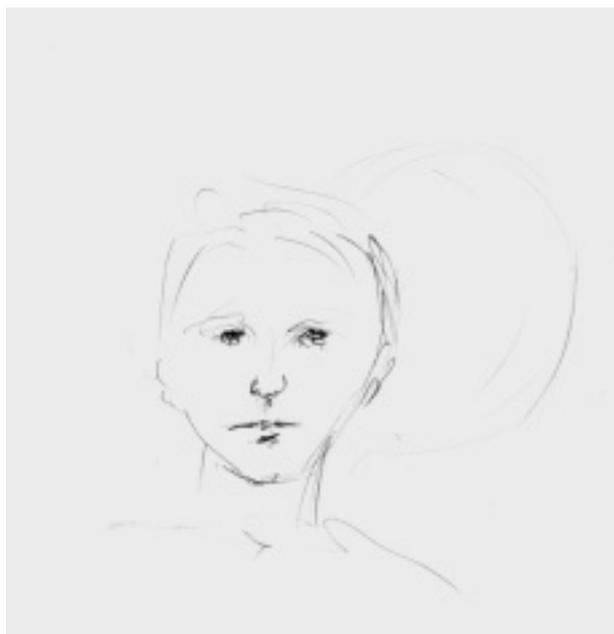
giovedì 20 settembre 2001
14 e 56
via enrico fermi

di facoltà coscienza
tutto lo spazio
ch'essi a frequentar s'andava
ma di destrezze e conoscenze
nulla m'avevo

giovedì 20 settembre 2001
14 e 58
via enrico fermi

d'esser prima di sempre
spazio coscienza
m'ha imprigionato
che dei disegni in esso
di mia presenza
s'emersa la memoria

giovedì 20 settembre 2001
15 e 24
via enrico fermi



che a non saper di navigare
nella coscienza mia
d'esser presente nella loro
m'andai a preoccupare

giovedì 20 settembre 2001
15 e 32
via enrico fermi

ch'essi
lo spazio a frequentare
avevan proietto
e in nulla sarei stato
se in esso fossi andato da solo

giovedì 20 settembre 2001
15 e 33
via enrico fermi

che di scambiar coscienza
feci con lei
quando vidi a contener tra loro
segni dell'altro

giovedì 20 settembre 2001
15 e 36
via enrico fermi

che d'incontrar pavento
di storie concluse
e allora
spazio coscienza
era d'oscuro

giovedì 20 settembre 2001
15 e 51
via enrico fermi

che di paura sempre la stessa e a misurar le vie che in fondo di spazio coscienza nulla a provarmi	giovedì 20 settembre 2001 15 e 52 via enrico fermi	e poi difendo e poi l'attacco che di biunivocar con me m'aspetto effetto	sabato 22 settembre 2001 14 e 00 cocciano
che luminoso spazio d'esser dovrebbe ma scena fatta di sensi ad attecchir lasciati che poi crescesse	giovedì 20 settembre 2001 18 e 39 cocciano	d'appartenere a storie sembra l'effetto che a divenire stato ne so' coinvolto a seguitare	sabato 22 settembre 2001 15 e 07 via dei laghi
d'esser presente adesso per dopo così faccio che fu domanda d'allora e non ricordo	giovedì 20 settembre 2001 19 e 04 cocciano	d'esser fatto di pelle il corpo mio tra fuori e dentro d'appartamento a me solo distingue	sabato 22 settembre 2001 15 e 38 nemi
che se quanto vado facendo a caricar risposta non porta vuoto ritrovo	giovedì 20 settembre 2001 19 e 06 cocciano	che m'è fratello il corpo mio e d'augurar buona fortuna fin qui m'ho solo fatto	sabato 22 settembre 2001 15 e 39 nemi
a rilevar strumento ora mi metto che guscio a quanto intorno a separar del dentro faccio fratelli	sabato 22 settembre 2001 13 e 54 cocciano	che poi d'autonomia s'è preso spazio e me d'andargli appresso seguo bandiera	sabato 22 settembre 2001 15 e 40 nemi
e 'sì proprio d'uguale quando a scagliarmi contro a chi l'insulta	sabato 22 settembre 2001 13 e 55 cocciano	che la mia mente storie riporta e d'infilare una alla volta d'un solo nome unica rampa ad unica via tutto il disegno	sabato 22 settembre 2001 15 e 44 nemi
di proiettar la copia dentro il contesto e di percorso d'essa curo l'andare	sabato 22 settembre 2001 13 e 58 cocciano	e d'esser qui che senza rampe spazio di mente sfera infinita e sono centro	sabato 22 settembre 2001 15 e 47 nemi

d'esser domenica
e ognuno
dalla bisaccia
archivio di scene
attinge
e tipici percorsi
addentra

domenica 23 settembre 2001
16 e 43
cocciano

che se di lunedì si tratta
d'altro l'archivio emerge
e d'altrettanto
quelli che intorno incontro

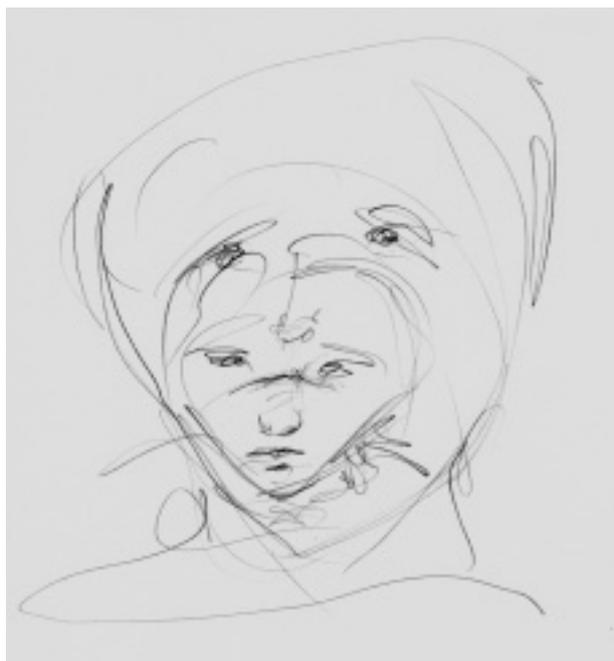
domenica 23 settembre 2001
16 e 48
cocciano

e quanto mi s'alza in mente
a divenir corrente
mi trovo immerso
che da virtualità
a gemmar s'emerge
sempre più forma

domenica 23 settembre 2001
17 e 27
cocciano

che di strumenti il suono
e solo quello
ch'altro linguaggio
non ho promosso

domenica 23 settembre 2001
22 e 57
cocciano



domenica 23 settembre 2001

d'essere figli di vita
che solo a spasso
di quanto disposto
"speriamo che me la cavo"

lunedì 24 settembre 2001
10 e 04
via enrico fermi

e questo è il fondo
che d'essere in vita
sarebbe solo quello

lunedì 24 settembre 2001
10 e 05
via enrico fermi

ma botola al soffitto
d'aprir devo aver fatto
che di scambiar disposizione
della comunità
tutti l'intesi

lunedì 24 settembre 2001
10 e 06
via enrico fermi

e di membrana intorno
d'aver sfornato
spazio oltre lo spazio
m'ho concepito

lunedì 24 settembre 2001
10 e 11
via enrico fermi



e di coloro intorno
a pascolare insieme
m'avverto e voglio
ma poi
a trasferirmi d'oltre
anche m'attendo

lunedì 24 settembre 2001
10 e 13
via enrico fermi

parti di scena
che d'aggregar
rendono intorno

martedì 25 settembre 2001
7 e 51
via enrico fermi

di spiritualità
la dimensione
d'averla concepita
scopo agli scopi
manco

lunedì 24 settembre 2001
10 e 17
via enrico fermi

che a collocar gl'addendi intorno
rendon navetta
e poi
d'animator
prendo concreto

martedì 25 settembre 2001
8 e 02
via enrico fermi

d'essere vita d'immenso
abitator d'universo
son penetrato
ma gl'occhi e la mente
a far coscienza
m'han catturato

lunedì 24 settembre 2001
11 e 30
via enrico fermi

e a costruir navetta
so' andato tutta la vita
che di scomparsa
altrimenti

martedì 25 settembre 2001
8 e 05
via enrico fermi

e loro
c'erano già
che a restar fuori
sembrava fossi

lunedì 24 settembre 2001
14 e 25
via enrico fermi

a sostener presenza
scene ho raccolto
che di focalizzar navetta
senso di me
rendeva

martedì 25 settembre 2001
8 e 07
via enrico fermi

che a rimaner d'universo
tutto finisce
se a non comprender stato d'immenso

lunedì 24 settembre 2001
15 e 00
via enrico fermi

e di cercar tutta la vita
scene so' stato
che di focalizzar navetta
punto tornassi in essa

martedì 25 settembre 2001
8 e 25
via enrico fermi

vite smagrite
quadri emulandi
e quanto danno

martedì 25 settembre 2001
7 e 37
via enrico fermi

e di castelgandolfo
a quel tempo
dissoluzioni
quando quei giorni
a divenire spazio
gl'echi perdevo

martedì 25 settembre 2001
8 e 25
via enrico fermi

tanti gli scrigni
che a diventar le scene
di me
esser promessa

martedì 25 settembre 2001
7 e 38
via enrico fermi

d'esser rincorso
qui m'ho approdato
ed ogni volta
che scena non tiene
d'esser fuggitivo
ritrovo

martedì 25 settembre 2001
8 e 32
via enrico fermi

caleidoscopio
navetta si forma
che di reticular mia mente
manda i colori
e poi da dentro
v'assisto

martedì 25 settembre 2001
10 e 42
via enrico fermi

a richiamare
cerco i ritorni
che stessi colori
caleidoscopio
ancora mi renda

martedì 25 settembre 2001
10 e 44
via enrico fermi



doppia focalità
ch'ambiente di mio corpo forma
e la mia mente
a perdere navetta
ch'io son là dentro

martedì 25 settembre 2001
11 e 44
via enrico fermi

focalità navetta
che come allora
del bruciar della fontana
rendo credenza

martedì 25 settembre 2001
14 e 18
via enrico fermi

che di ragioni
nulla m'avverto
ma fuggo
e sono attratto

martedì 25 settembre 2001
14 e 21
via enrico fermi



che verso d'azione
lampo
dentro
m'avverto

martedì 25 settembre 2001
14 e 50
via enrico fermi

quel che a divenir d'attesa
e poi gl'avvii
e poi gli stalli

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 24
via enrico fermi

ed era chiara e forte l'attesa
ed era chiara e forte l'emozione
che sentimenti
senza alcun dubbio
d'alleanza
a divenir guerriero

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 28
via enrico fermi

e d'alleanza
unico stato
ed era netta simbiosi

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 30
via enrico fermi

che sentimento
a divenire d'esso presente
e null'altro

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 32
via enrico fermi

attimo d'ingresso
che poi
essere esso

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 35
via enrico fermi

che tutto l'ambiente
l'espandersi i colori

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 36
via enrico fermi

che disgiunzione
non ho mai fatto
fin dall'inizio
che sentimento
d'emergere
era già intorno

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 37
via enrico fermi

che dentro s'emerge
e dentro s'avviene

mercoledì 26 settembre 2001
8 e 46
via enrico fermi



giovedì 27 settembre 2001

d'oscuro intorno dentro la pelle
ch'originar d'umori
e non conosco
che poi
d'esecuzione
di scelta mia
l'esser costretto

giovedì 27 settembre 2001
10 e 06
via enrico fermi

d'oscuro
i rimbalzi
che scene sconosciute
son le sorgenti

giovedì 27 settembre 2001
10 e 11
via enrico fermi

che sembra il corpo mio
d'altri abitanti
render le voglie
e delle mie risorse
l'accontentare
a liberar me dalle pressa

giovedì 27 settembre 2001
10 e 12
via enrico fermi

tornar di quiete
sembra l'intento
e d'asservir risorse
lo scambio
accetto

giovedì 27 settembre 2001
14 e 48
via enrico fermi

d'essere ognuno
che dall'interno
ad osservar
mondo ch'è intorno

giovedì 27 settembre 2001
17 e 42
villa sora

che d'esser davanti
a quanto navetta staglia
ognuno

giovedì 27 settembre 2001
17 e 43
villa sora

ma quel che muove all'azione
dinamica umorale
a derivare

giovedì 27 settembre 2001
17 e 46
villa sora

e d'essere al tempo stesso ognuno che a disegnar navetta anche se uguale ma al provenir corrente gran differenza	giovedì 27 settembre 2001 17 e 47 villa sora	senza emular memorie sono comunque ma poi mi perdo il gran permesso	domenica 30 settembre 2001 22 e 52 cocciano
l'ambiente frequentato e gl'argomenti che quello è fatto proprio da quelli	venerdì 28 settembre 2001 9 e 31 via enrico fermi	ineluttabilmente esisto che poi d'aver paura e non saper di cosa torno emulando	domenica 30 settembre 2001 23 e 21 cocciano
che giustamente suggerisce ciò che lo costituisce	venerdì 28 settembre 2001 9 e 32 via enrico fermi	doppia vita la mia l'una a rifugiar fuga dall'altra	domenica 30 settembre 2001 23 e 23 cocciano
e son presente che poi m'invento gl'argomenti e faccio l'ambiente	venerdì 28 settembre 2001 9 e 35 via enrico fermi	d'essere in fuga scopro quando già fuggo	domenica 30 settembre 2001 23 e 25 cocciano
che libero sono ma poi d'approssimar le cose d'argomentar credo prescritto	venerdì 28 settembre 2001 9 e 37 via enrico fermi	che ad emulare di quella scena già trovo il costume e poi tutta la storia	lunedì 1 ottobre 2001 11 e 50 via enrico fermi
che di pellicola tutto lo spessore del tempo e dello spazio intesi	venerdì 28 settembre 2001 9 e 38 via enrico fermi	e di librarmi in esse solo saltelli sono le libertà creative	lunedì 1 ottobre 2001 11 e 52 via enrico fermi
mura ho scambiato che d'universo intero a comporre	venerdì 28 settembre 2001 9 e 40 via enrico fermi	e sono attratto e son felice quando il gioco dell'oca ad inforcar la scena e l'abito attesi	lunedì 1 ottobre 2001 11 e 53 via enrico fermi
e di partir la scena che dentro dalla memoria avverto effetto	sabato 29 settembre 2001 19 e 30 cocciano	ma d'obliar qualcosa avverto che subito dopo d'essere all'avvio critica perdo e il resto	lunedì 1 ottobre 2001 11 e 55 via enrico fermi

d'emular
scegli che vuoi
e il tuo futuro fanne
che a progettar la vita
e poi d'azione
fai la tua copia
e andai

lunedì 1 ottobre 2001
15 e 42
via enrico fermi

di gran fatica
poni distinguo
tra la tua mente e te che sei esistente
ma poi
al dilagar di scena dentro
scompari d'essa

martedì 2 ottobre 2001
7 e 56
via enrico fermi

che di final figura
presi tra quelle
e di continuità
fondali illusi

lunedì 1 ottobre 2001
15 e 52
via enrico fermi

di distaccata essenza
quando a guardar dalla tua parte
di tua espressione
sembrava che fosse

martedì 2 ottobre 2001
8 e 10
via enrico fermi

che poi
a passar fondali
quinte li resi

lunedì 1 ottobre 2001
15 e 53
via enrico fermi

che poi compagni
sciolti da forme
avremmo

martedì 2 ottobre 2001
8 e 13
via enrico fermi

di quanto esponi
avverto la sorgente
che sotto la tua pelle
dilagando
d'opaco si frappono
a te
che sei nella tua pelle

martedì 2 ottobre 2001
7 e 41
via enrico fermi

e di guardar tra quanti intorno
specchio ho cercato
che d'altrimenti
sono una bizza

martedì 2 ottobre 2001
8 e 28
via enrico fermi

che quanto a me d'altrettanto
d'isolamento trovo
ora di lieto
ora di dramma

martedì 2 ottobre 2001
7 e 43
via enrico fermi

che di guardarmi intorno
quanti ho incontrato
d'interpretar la scena
d'unificar la salvezza
si va convinto

martedì 2 ottobre 2001
8 e 40
via enrico fermi

e ognuno
vita si svolge
d'attraversar scena sorgente
che divenuta sconosciuta
a chi l'ha scritta
e se la porta dentro

martedì 2 ottobre 2001
7 e 48
via enrico fermi

di ritrovar presenza
qualsiasi appello
d'ascoltar sperando
il nome mio
d'elenco

martedì 2 ottobre 2001
8 e 55
via enrico fermi

e di trovar chiunque
scena dirompe
che di confonder me ed ognuno d'essa
vivo la parte

martedì 2 ottobre 2001
7 e 54
via enrico fermi

che a prender l'ascensore
il nome
d'ascendere l'elenco

martedì 2 ottobre 2001
8 e 56
via enrico fermi

ma fu con lei
che di passar tutte le scene
di spirito restare
scambievole immortale

martedì 2 ottobre 2001
8 e 58
via enrico fermi

d'esse' spiattellato su per soffitto
de ritrovamme geco
me vie' er dubbio
che de vedello pavimento
der grande sforzo
de tenemme
l'addebito alla vita

martedì 2 ottobre 2001
13 e 25
via enrico fermi

che distillar tra noi
avremmo fatto
spirito dal corpo e dall'idee

martedì 2 ottobre 2001
8 e 59
via enrico fermi

ma guarda che 'mbecille
a bestemmia' la vita me so' dato
che de destino 'nfame m'ho creduto
de rintuzza' li buchi co' le mani
e pennolone
de cortiva' l'idee ammunmiate
c'ho fatto pure a botte

martedì 2 ottobre 2001
14 e 02
via enrico fermi

che quanto a distillar presenza
della creatività
l'unica speranza

martedì 2 ottobre 2001
9 e 02
via enrico fermi

che de guardatte
me risponnevi
d'entrate drento
me chiedevi
che poi
m'avresti diggerito

martedì 2 ottobre 2001
15 e 49
via enrico fermi

che a distillare
spirito me
dal corpo e dalla mente
redini in mano
cocchiere finalmente

martedì 2 ottobre 2001
9 e 03
via enrico fermi

di singolarità
davanti a tutto
ch'effetto di vita
sono la danza

martedì 2 ottobre 2001
23 e 13
cocciano

d'aver l'idea che ognuno
d'esser su stessa strada
a distillare sé
quanto ha trovato intorno
tenta percorso

martedì 2 ottobre 2001
9 e 14
via enrico fermi

di distillar soggetto
da te ch'esisti
non ti riesce
e di movenze sue
d'identità
dramma ti scambi

martedì 2 ottobre 2001
11 e 03
via enrico fermi

quanto con lei andavo aspettando
di ritrovar vita lasciata
che d'incontrare intorno
persi

martedì 2 ottobre 2001
23 e 15
cocciano

a restar qui e a restar là
d'essere geco al soffitto
che d'annusar la situazione
forse
mi sto accorgendo

martedì 2 ottobre 2001
13 e 20
via enrico fermi

ma di forzar recitazione
lei s'andava
e solo una parte
che l'altre
non reggeva

martedì 2 ottobre 2001
23 e 17
cocciano



martedì 2 ottobre 2001

la dimensione delle cose
la dimensione delle idee
la dimensione di me

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 35
via enrico fermi

d'esser miscelato a tutto
che a distillar le parti
m'accingo

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 36
via enrico fermi

e di tentar vita appartata
strada ho percorso
che a defilar presenza mia tra tutti
rigenerar tra pochi
concerto di risorse

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 42
via enrico fermi

che scene dentro
già vivevo
con lei
e con loro

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 44
via enrico fermi

d'attraversar l'idee verso le cose
a ritrovar presenza ch'era perduta
e nuova adesso
strato di scena
invento

mercoledì 3 ottobre 2001
0 e 09
cocciano

che di disdir d'interpretare
passar parola e azione
e generar nuova commedia
da nostalgia
d'uomo totale

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 47
via enrico fermi

che strato su strato
sotto
del primo
intrappolato
so' divenuto

mercoledì 3 ottobre 2001
0 e 13
cocciano

che d'incontrar la parte di lei
scena s'accesa
e d'esserci dentro
anche il futuro
a divenir mancante
fu l'attrazione

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 52
via enrico fermi

d'idee
una sull'altra
che con le stesse cose
a trasparir collocazione
scene diverse fanno
e degli ambienti
e delle mie palestre

mercoledì 3 ottobre 2001
8 e 34
via enrico fermi

di sola intuizione
vita ideale
che poi
gl'addendi intorno
altro
più forte
fanno d'idea

mercoledì 3 ottobre 2001
9 e 06
via enrico fermi

andri



mercoledì 3 ottobre 2001

quel che incontrando
che in me e in ogni loro rispecchio
stato d'offesa

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 01
montecompatri

che di star bene mi trovo
quando tra noi
ma di capir che cosa rende
ancora
solo la scena

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 14
montecompatri

d'itinerario bello
venni a star qui
e poi
gli stessi incontri
ritrovo
che nulla è cambiato

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 27
montecompatri

della mia storia
gl'eventi buoni
ma di mancar quando m'avvenne
resto sospeso
che di capir che cosa fosse a godere
ancora non vedo

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 35
montecompatri

e certamente avviene
e certamente avverto
ma degli addendi
solo le ombre

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 38
montecompatri

e di sentir d'umore
agisco
ed amo
ed aggredisco

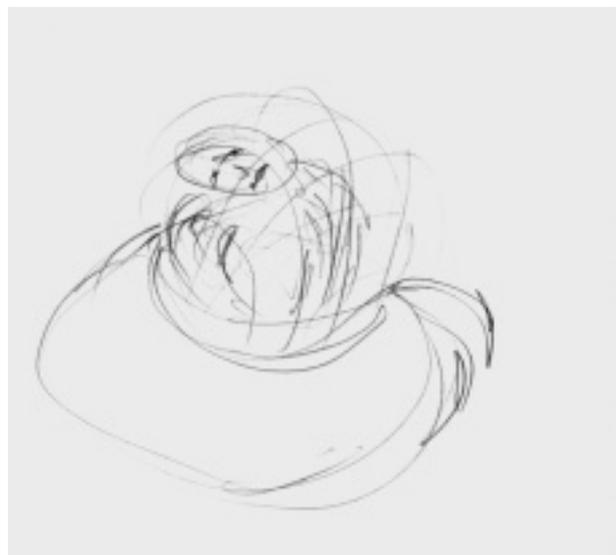
giovedì 4 ottobre 2001
17 e 39
montecompatri

d'avvenimento scorre
quando con uomo
femmina o maschio che sia

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 43
montecompatri

di verticalità
mi son portato a scena
ma poi
d'esserne me a torretta
nessuno s'avvede

giovedì 4 ottobre 2001
17 e 57
montecompatri



m'avverto effetto
e inseguo scene
ma del segreto dentro
m'ignoro

giovedì 4 ottobre 2001
18 e 06
montecompatri

che lei e che tu
chiunque
d'andar su per l'idee
m'hai messo
che te
da me ch'hai fatto simulacro
d'avere offesa
dalla mia parte
sbatti la porta
ed anche la rompi

giovedì 4 ottobre 2001
21 e 41
cocciano

e de risorve' er fatto
che d'esseme trovato fora
'na socetà co' lei
m'andiedi

venerdì 5 ottobre 2001
8 e 02
via enrico fermi

e d'incontrare te
m'avverto incertezza
che quando intorno
di tuo avvertire
è fatto solo per te

giovedì 4 ottobre 2001
21 e 50
cocciano

ma quer ch'avvenne poi
fu stravorgente
che de'ncontralla
e de passa' der tempo co' lei
m'accorsi
ch'essa voleva gode'
solo er salario
che socetà de'nfami
in cambio de'le mani
a me
me dava

venerdì 5 ottobre 2001
8 e 07
via enrico fermi

di gran nube sociale
il prospettar l'ingresso
e d'essere in essa
parti e parti di me
fuori d'appello

venerdì 5 ottobre 2001
7 e 42
via enrico fermi

e de' carezze tue
'n'ce faccio gnente
che so' solo moine
e de gustatte
già te fai
de quer ch'aspetti appresso

venerdì 5 ottobre 2001
8 e 14
via enrico fermi

e quel ch'avviene ancora
ovunque e sempre
che ad ognuno
io stesso
taglio

venerdì 5 ottobre 2001
7 e 43
via enrico fermi

e de'a'disgrazia tua
me fai pena
che pe' agustatte er vino
a cattura' te voi
chi c'ha le botti
e de'la vigna
nun te curi

venerdì 5 ottobre 2001
8 e 19
via enrico fermi

di separata forma
distillazione
ove però
di singolarità spirituale
viene buttata

venerdì 5 ottobre 2001
7 e 46
via enrico fermi

e quer poretto
che de sarva' voleva co' te
'a vigna sua profonna
pur de credecce ancora
e de seguitte
la lascia a rinsecchisse

venerdì 5 ottobre 2001
8 e 24
via enrico fermi

come l'antichi
che se magnavano le cocce
e se buttavano li fichi
così
'a socetà dell'omo
vole le mani
senza considera' me
che le porto

venerdì 5 ottobre 2001
7 e 49
via enrico fermi

sta fija de gran mignotta
d'accarezza'
fece gran buca
che me 'mbecille
co' tutte le carzette
de cascacce drento
me ne so'nnato

venerdì 5 ottobre 2001
9 e 40
via enrico fermi
marco emanuela armando fabrizio consuelo e me

d'interallaccio
degli argomenti
divenne la lista
e solo quelli
ch'altro
non c'era

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 00
via enrico fermi

una vita
e un'altra vita
centralità riflessa
e centralità

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 27
via enrico fermi

che se coloro
son d'interesse
solo di quanto
ho custodito in mente
rendo la parte

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 02
via enrico fermi

tra tutti quanti intorno
d'appello ognuno dalla mia parte
quanti di me ritrovo

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 29
via enrico fermi

tra quante commedie
ella si trova
una soltanto
viver m'attendo
ma poi vorrebbe
anche quell'altre

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 04
via enrico fermi

d'esser di scena
dentro una storia
ch'altrimenti
sono
e d'agganciar riflesso loro
non trovo

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 39
via enrico fermi

lì dentro non ci sto
non posso entrare
che solo spettatore
là sarei

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 19
via enrico fermi

che d'inventar com'essere atteso
non concepisco

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 42
via enrico fermi

che i materiali miei
di loro scena
non fanno parte
ch'essi d'attesa
vuoto gli nasce
e d'essere intruso
d'appello
mi danno

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 20
via enrico fermi

di storie trovate
repertorio ho fatto
ch'ognuno
d'essere cripta
a contener si va
scena ch'attende

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 48
via enrico fermi

e son mille gl'ambienti
che a frequentar
portando addendi
non posso

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 22
via enrico fermi

è certo
son qui
e sempre è stato
ch'essere là
è qui
che manca

venerdì 5 ottobre 2001
14 e 55
via enrico fermi

spore d'ambiente
e chi c'è dentro
d'entrare in esse
d'intensità di scena
non faccio

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 20
via enrico fermi

spora d'ambiente
come navetta
che quanti coloro
a proiettar
comunità ologramma

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 42
via enrico fermi

che come dentro la mente
così a reticular
di scene e di movenze
la dimensione intorno
ognuno
con l'altro
e l'altro ancora
d'unità
fanno ologramma

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 44
via enrico fermi

che a rimaner d'ognuno
tutto l'insieme
a rafforzar coincidenze
per sé
ed anche per l'altro

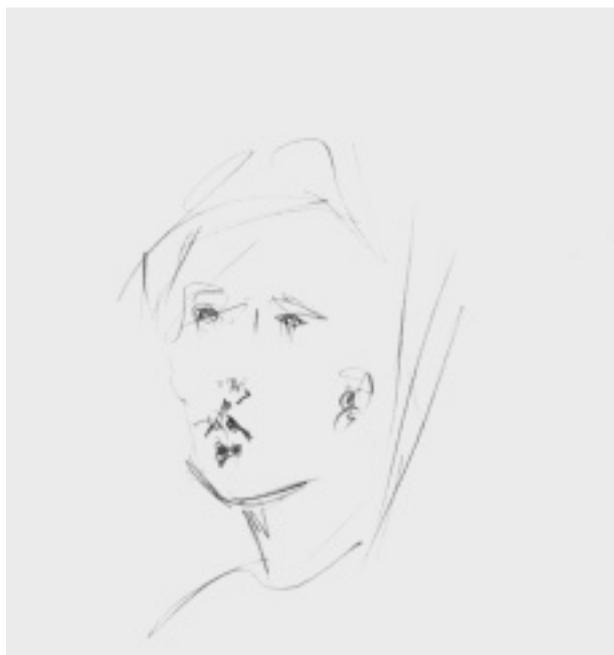
venerdì 5 ottobre 2001
15 e 45
via enrico fermi

e di spostarmi
ora che vado
dentro la spora
a scivolar d'ambientazione
che l'ologramma rende

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 47
via enrico fermi

ma di scoprire mi posso
ch'essi però
uno soltanto basta
che d'esser sgarbato
dissolvimento fa
e trovo il nulla

venerdì 5 ottobre 2001
15 e 48
via enrico fermi



di risonar sorgente ognuno
che a ricettar quanto da intorno
rende parte di danza
e d'alimento all'ologramma
diviene
noi

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 39
montecompatri

ma quel ch'avviene
senza ologramma
che peste sembra

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 41
montecompatri

e sempre quello
che fin d'allora
a perdermi
subivo sgomento

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 42
montecompatri

d'esser singolarità me
non c'è sgomento
ma poi
scene son fatte
di sorgentar quanto di spore
all'ologramma

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 52
montecompatri

che se di spora
non entri parte
d'esser barbone
alla stazione
m'avvisai destino

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 56
montecompatri

ma quel ch'accade intorno
se pur concerto
a trapassar la pelle
e ad ascoltare dentro
son singolarità
da sempre
solo alla vita

venerdì 5 ottobre 2001
23 e 36
cocciano

che spore
dentro la spora
e questa con altre
dentro altra spora

venerdì 5 ottobre 2001
16 e 59
montecompatri

che singolarità
son certamente
e d'unica presenza mia
in qualche modo avverto
il corpo
gl'echi del tempo
e intorno

venerdì 5 ottobre 2001
23 e 41
cocciano

di vita abbandonata
che ad entrar dentro le spore
essere atteso

venerdì 5 ottobre 2001
17 e 51
montecompatri

e quando andavo a ricercare lei
d'esser sgravato
di spaventata singolarità
che di dirimpettar presenza dentro
m'era l'intento

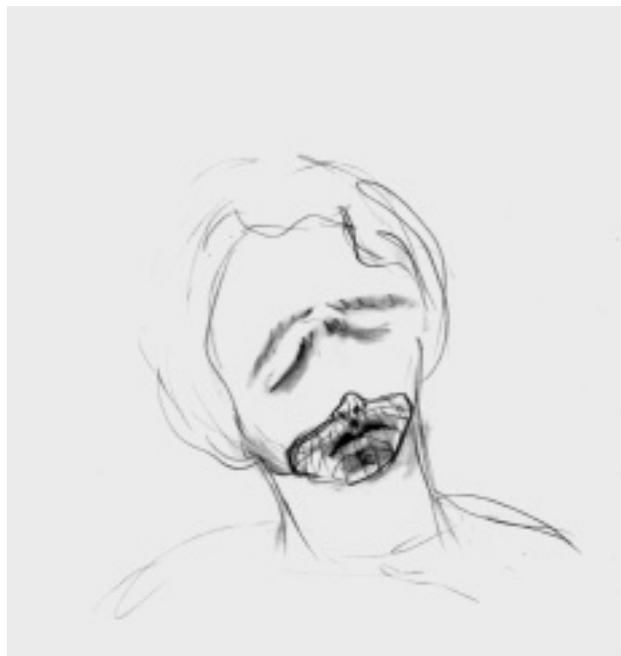
venerdì 5 ottobre 2001
23 e 42
cocciano

che a preparar d'intera vita
siamo stati
alla mira

venerdì 5 ottobre 2001
17 e 52
montecompatri

che di far ciò
anche a memoria
a rifugiar d'entrambi
fuori dei gorgi
uno nell'altro
d'intesa
e d'abbracciando

venerdì 5 ottobre 2001
23 e 45
cocciano



se attor di scena
fossi rimasto
d'esser nei corridoi
da me stesso convinto
ancora adesso
a soffocar l'uomo totale

venerdì 5 ottobre 2001
23 e 51
cocciano

d'essere qui
dentro la pelle
che intorno
nessuno

venerdì 5 ottobre 2001
23 e 35
cocciano

ma come ho fatto
a restar là
anzi
d'essere nulla
a restar qua

sabato 6 ottobre 2001
19 e 24
cocciano

<p>corpo di donna e chi c'è dentro a disporlo</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 9 e 30 cocciano</p>	<p>che poi per alcune di suo padrone scelta s'avrebbero voluta fare oltre che a farlo quando riusciva che principessa si donava</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 11 e 33 cocciano</p>
<p>di doppia risposta d'avvicinare donna m'ha fatto che pelle di donna ed anima che sceglie</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 9 e 33 cocciano</p>	<p>corpo disposto quella figura e chi l'abitava senza reagire solo d'essere amata voleva</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 11 e 34 cocciano</p>
<p>che femmina comunque la prima ch'anima dentro a ritrovare me che mi son perso nella mia pelle</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 9 e 35 cocciano</p>	<p>che giudice adatto la feci di gran solitudine era l'esperta</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 11 e 36 cocciano</p>
<p>dirimpettar sarebbe stato che lei là dentro quel corpo d'isolamento uscisse riconosciuto da me</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 9 e 36 cocciano</p>	<p>scena ch'ho visto di gran manifesto e lei e lui</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 12 e 07 monteporzio</p>
<p>d'aver raccolto scene e tante donne vidi ch'ognuna d'uguale d'esser raccolta d'ambiente lui parte rendeva</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 11 e 06 cocciano</p>	<p>e ben lessi la scena che vita di lei e vita di lui di desiderio era da loro stessi precorsa</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 12 e 15 monteporzio</p>
<p>d'essere corpo di donna chi era che a separar sé da quanto d'apparir la veste</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 11 e 07 cocciano</p>	<p>che quelle donne a spendere il corpo e curatrici di case per lui che di sperar s'andava di capitar con uomo buono e sicuro</p>	<p>domenica 7 ottobre 2001 12 e 18 monteporzio</p>

di donna
sensibilità d'anima
m'intesi
che d'incontrar coloro
perdevo il contatto
e volli che lei
a scambiare
scoprisse me
che io
avevo scoperto lei

domenica 7 ottobre 2001
12 e 20
monteporzio

e di restare appeso
che di sperar di lei
a coltivar portai
che di smarrirmi d'anima
non feci

domenica 7 ottobre 2001
12 e 24
monteporzio

nella speranza d'incontrare lei
a trahettar m'avvenne
l'anima mia
in quegl'anni

domenica 7 ottobre 2001
12 e 25
monteporzio



che poi
scoprendo il corpo
quello di lei
a chi l'avrebbe dato in offerta
che d'abbandono
a lui s'andava

domenica 7 ottobre 2001
12 e 29
monteporzio

ma di scoprir di nuovo
ho fatto di donna
che con me
solo nel corpo
complementarità

domenica 7 ottobre 2001
12 e 31
monteporzio

ma d'anima so' rimasto trahettato
e d'esser d'originale essenza
ho salvaguardato

domenica 7 ottobre 2001
12 e 32
monteporzio

di gran disegno
a desunzione ho fatto
che d'esser scoperto d'anima
di mio dolore
ho reso trahetto

domenica 7 ottobre 2001
12 e 35
monteporzio

e d'equazione fatta
che gl'occhi suoi
a trapassar la pelle
che di trovar chi c'era dentro
di scelta
avrebbe fatto

domenica 7 ottobre 2001
13 e 02
monteporzio

ma poi c'è storia ideale
d'avermi fatto allora
col sentimento suo
che dentro nasce

domenica 7 ottobre 2001

ed è del sentimento suo che parlo
quando ho parlato
che d'esser nato dentro di lei
io m'accarezzo

domenica 7 ottobre 2001
16 e 54
cocciano

d'aver trovato filtro sociale
che me non s'avvertiva intorno
con quanto d'esser donna
ciò si pativa
divenne lei
l'associazione mia
d'attesa

domenica 7 ottobre 2001
19 e 01
cocciano

e tutti a parlare
e tutti ad agire
che scene scritte
di riflessione dentro
divengon dettato

domenica 7 ottobre 2001
22 e 31
cocciano

e non mi venne in mente
l'idea
che quanto intorno
senza di me avveniva
e che d'argomentar potevo
e non sottrarre
nell'ignoranza loro
anche la conoscenza mia

domenica 7 ottobre 2001
19 e 02
cocciano

e di portarsi appresso
solitudine all'interno
di gran difesa e grande attacco
a galleggiar
di macchia d'olio
che il mare
è in tempesta

domenica 7 ottobre 2001
22 e 51
cocciano

vita duale
tra quanto a contattar d'anima idea
e quanto a scoprir com'è avvenuto
d'averla persa
tra tutti

domenica 7 ottobre 2001
20 e 02
cocciano

che grande spazio intorno
tutto occupato
d'essere soli e sconosciuti
dentro la pelle

domenica 7 ottobre 2001
22 e 56
cocciano

d'essere a conoscenza
almeno noi due
che io qua dentro
e tu là dentro
dai nostri corpi
tenerci in conto

domenica 7 ottobre 2001
21 e 20
cocciano

di gran vigliaccheria m'ho scelto
e in botte d'olio
di distaccar presenza mia
da loro

domenica 7 ottobre 2001
22 e 59
cocciano

che quel ch'accade ovunque
ed a chiunque
che quegli incontri
l'esser presente
è terzo

domenica 7 ottobre 2001
21 e 32
cocciano

di proiettar fuori sé stessi
d'attraversare l'opere
pinnacoli tentiamo

domenica 7 ottobre 2001
23 e 01
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
di stessa dimensione tua
siam divenuti soli
uno dell'altro

domenica 7 ottobre 2001
23 e 02
cocciano

che rimanere dentro isolati
è la sorgente
d'amore e guerra

domenica 7 ottobre 2001
22 e 08
cocciano

e di tornare a quando
allo sfuggir mi diedi
che di tentar d'intesa
con lei

domenica 7 ottobre 2001
23 e 03
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
d'isolamento ognuno
chiede perdono
che d'appartar con te
di presunzione
a tradir si va
chi esiste

domenica 7 ottobre 2001
23 e 05
cocciano

eppur le cose
le vado svolgendo
che di creatività passo orizzonti
ma d'esser su strada
non ho più l'impressione

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 34
via enrico fermi

e di trovar spazio per me ho cercato
e a non averlo ho pianto
che di lasciare il resto
com'è accidente

domenica 7 ottobre 2001
23 e 10
cocciano

che di guardar diretto
so' andato poi facendo
quando d'allora
ad inseguir traguardi
che raccontati
feci d'attesa

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 35
via enrico fermi

davanti ad ogni pelle parlante
a disegnarmi ambiente franco tento
che gran vigliaccheria
comunità commedie
faccio

domenica 7 ottobre 2001
23 e 33
cocciano

che di palestra intorno
giochi son quelli
quando promessa
di ritrovarmi al compimento
era la spinta e l'attrazione

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 37
via enrico fermi

scena ho cercato
che d'obliare al dramma dell'uomo
dell'uomo stesso
ho fatto animale

domenica 7 ottobre 2001
23 e 46
cocciano

ora ch'esisto
m'accorgo
che repertorio mio
l'ho tutto costruito
di percorrenze
a render vive
copie di me

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 39
via enrico fermi

d'aver dato uno sguardo
d'essi l'idea
senz'anima
mi feci

domenica 7 ottobre 2001
23 e 48
cocciano

ma quegli addendi
sono gli stessi
che a rimontare in altro modo
saranno i quadri della mia palestra

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 40
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso
ora m'è chiaro
ch'ognuno esiste
ma dalle risorse d'homo
è l'esser sconfitti

domenica 7 ottobre 2001
23 e 51
cocciano

storie volanti
nella mia mente
e in esse attori

lunedì 8 ottobre 2001
15 e 56
via enrico fermi

che d'attrazioni mie
le strutture
son tutte scomposte
e degli effetti
i corsi
dissolti

lunedì 8 ottobre 2001
13 e 33
via enrico fermi

d'itinerario
trovar l'andare
che d'arrivare alla partenza
oramai è il traguardo

lunedì 8 ottobre 2001
15 e 58
via enrico fermi

andri

uomo d'azione
di sole scene in mente
e senza sé
di contemplarsi in esse
illude l'andare

lunedì 8 ottobre 2001
15 e 59
via enrico fermi



lunedì 8 ottobre 2001



andri



martedì 9 ottobre 2001



e l'uomo incontro e vedo allo specchio
che poi
d'essere
ignora
ed a pericolar cerca rifugio
e fa la guerra

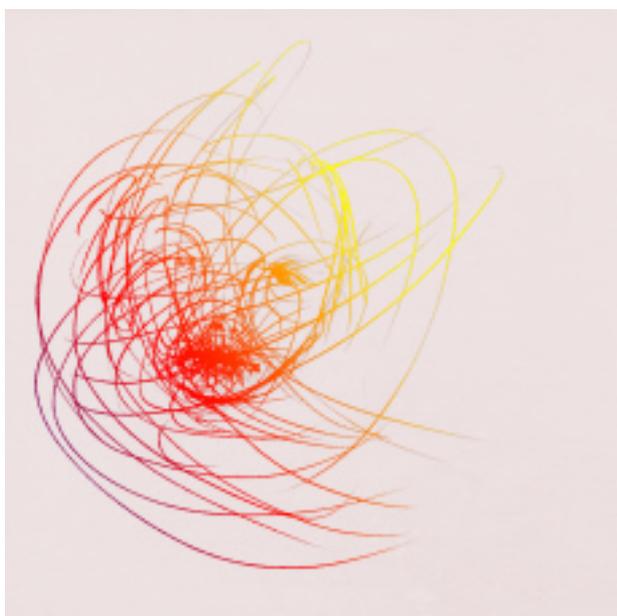
martedì 9 ottobre 2001
9 e 53
via enrico fermi

la gran montagna
socialità ho incontrato
che d'essere griglia tagliente
solo la pelle
passa

martedì 9 ottobre 2001
10 e 14
via enrico fermi

di prendere lettura
di proprie cose dette
a divenir sostegno
d'esserci dentro
racchiude

martedì 9 ottobre 2001
10 e 26
via enrico fermi



che di guardar le scene
ch'io stesso disegno
m'assisto

martedì 9 ottobre 2001
10 e 27
via enrico fermi

e d'aver fatto autoritratto
che poi
dimenticato
ad incontrarlo
del provenir da fuori
raccolgo
quanto ho collocato
come mai fatto

martedì 9 ottobre 2001
10 e 28
via enrico fermi

che singolarità che sono
dentro la pelle
ogni volta
ricevo

martedì 9 ottobre 2001
10 e 29
via enrico fermi

che d'attimo
senza risposta
assisto
ad emozione scena ed azione

martedì 9 ottobre 2001
10 e 30
via enrico fermi

che d'essermi trovato qui
d'ineluttabile chiarezza
un senso piglio

martedì 9 ottobre 2001
10 e 36
via enrico fermi



cervelli a sé stessi abbandonati
reticolar d'ologrammi
d'interferir tropismi propri
vanno alla guerra
vanno all'amore

martedì 9 ottobre 2001
10 e 55
via enrico fermi

filo di perle
che le parole fanno
che ognuna e tutte insieme e a gruppi
steli raccolti
di corolle
fanno l'idea

martedì 9 ottobre 2001
14 e 03
via enrico fermi